



# AMMINISTRAZIONE COMUNALE GIOIA TAURO - RC

N. 46 Reg. Delib.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: approvazione regolamento per il funzionamento e la nomina del nucleo di valutazione per il controllo interno e di gestione del Comune.

L'anno duemilasei, il giorno ventuno del mese di luglio, alle ore 18,10 in Gioia Tauro e nell'aula consiliare sita in "Traversa Via Euclide", a seguito di convocazione nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ed in sessione straordinaria urgente di prima convocazione, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale Rag. Ferdinando Rombolà.

Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
1. DAL TORRIONE Giorgio	SI	12. CENTENARI Domenico	SI
2. ROMBOLA' Ferdinando	SI	13. TARSIA Egidio	SI
3. DALBIS Donato	SI	14. FORTUGNO Ippolito	SI
4. AGRESTA Vincenzo	SI	15. TOMASELLI Gaetano	SI
5. SACCA' Roberto	SI	16. BAGALA' Vincenzo	SI
6. ALBANESE Paolo Antonio	SI	17. CORIO Rocco	SI
7. ANGILLETTA Ippolito	SI	18. ARLACCHI Maurizio	SI
8. TOSCANO Franco	SI	19. MEROLA Salvatore	SI
9. MAZZA Rocco	SI	20. TRUNFIO Giovanni	SI
10. ZAGARELLA Nicola	SI	21. LUPPINO Giuseppe	NO
11. RUGGIERO Paolo	SI		

Consiglieri assegnati	N° 20 + 1	Consiglieri in carica	N° 20 + 1
Consiglieri presenti	N° 20	Consiglieri assenti	N° 1

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe STRANGI

Il Presidente rileva che, ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e che non è stato richiesto il parere di regolarità contabile, poiché il presente atto di per sé non comporta alcuna spesa.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento posto all'Ordine del Giorno.

Relaziona **il Sindaco, Dott. Giorgio Dal Torrione**, il quale nel corso della sua esposizione, illustra i motivi per i quali l'argomento all'Ordine del giorno è sottoposto all'esame del Consiglio, soffermandosi sugli aspetti meritevoli di una maggiore trattazione.

Si avvalgono della facoltà d'intervenire i Signori:

DALBIS, Vice Presidente del Consiglio ed unico Consigliere di "Insieme per Gioia" il quale preannuncia il suo voto contrario, evidenziando che tale voto *"non può non essere sfavorevole e negativo"*, perché a suo giudizio, con la deliberazione in trattazione si sminuisce il lavoro e l'immagine di dirigenti e impiegati e ciò *"non è ammissibile"*. Ritiene che *"Gioia Tauro non ha bisogno di queste spese"* e perciò *"è contrario al nucleo di valutazione"*.

ARLACCHI, Consigliere di "Alleanza Nazionale" spiega che la legge obbliga gli Enti Locali a dotarsi di un Nucleo di valutazione dell'operato dei dirigenti e inoltre che l'organo politico dà solo direttive. Dichiarò il voto contrario del proprio gruppo.

DALBIS, Vice Presidente del Consiglio ed unico Consigliere di "Insieme per Gioia" ringrazia il Consigliere Arlacchi per le delucidazioni e chiede chiarimenti sulla situazione passata.

I chiarimenti sono forniti sinteticamente dal Segretario Generale.

**Il Presidente ROMBOLA'**, in assenza d'interventi da parte dei Consiglieri Comunali, mette ai voti, dei n° 20 (venti) Consiglieri presenti e votanti, la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi del relatore e dei suddetti dei Consiglieri Comunali;

PREMESSO che con deliberazione G.C. n. 140 del 04/7/2006, è stata revocata la modifica introdotta al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e che, a seguito di ciò, l'art. 49 del predetto Regolamento è stato riformulato nella sua stesura originaria;

ATTESA la necessità dell'Ente di dotarsi di un Regolamento per il funzionamento e la nomina del Nucleo di valutazione e per il controllo interno e di gestione del Comune, rispondente a quanto previsto dal Titolo Quinto "Organi di Supporto e Garanzia" del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, rimandando la nomina dei componenti alla Giunta Comunale secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 2°:

VISTO lo schema del predetto regolamento;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente per oggetto "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in vigore;



# CITTA' DI GIOIA TAURO

89013 - Provincia di Reggio Calabria

Telefono 0966 - 5081 - Fax 0966 - 508270 - Partita IVA 00137710802

*Allegato alla Deliberazione Consiliare N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_*

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER IL CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEL COMUNE.**

### **Art. 1**

#### **Istituzione del Nucleo di controllo interno**

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento nonché la procedura di nomina del Nucleo di Valutazione per il controllo interno e per il controllo di gestione.

### **Art. 2**

#### **Composizione, nomina dei componenti e durata in carica**

1. Il nucleo è composto da due o più componenti esterni all'Amministrazione, esperti in tecniche di gestione e valutazione del personale e di controllo di gestione e si avvale, per la verbalizzazione, di un segretario.
2. I componenti esperti, individuati "intuitu personae" sulla base di valutazione di importanti esperienze accademiche o professionali, mediante scelta diretta e fiduciaria, sono nominati dalla Giunta Comunale.
3. L'atto di nomina individua la durata in carica dei componenti che, in ogni caso, non dovrà superare il mandato elettivo del Sindaco e della Giunta. Essi, comunque, rimangono in carica fino al rinnovo del Nucleo.
4. L'incarico conferito può cessare, inoltre, per dimissioni della maggioranza dei componenti o revoca da parte della Giunta, per giustificati motivi.

### **Art. 3**

#### **Organizzazione**

1. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente al Sindaco.
2. Ciascuno dei componenti ha diritto di accesso ad atti, documenti ed archivi informatici, necessari per il periodico monitoraggio dell'attività degli uffici e dei servizi.

3. Il Nucleo di Valutazione svolge la propria attività in forma collegiale. Ogni attività svolta collegialmente, ivi comprese le eventuali decisioni, determinazioni o pareri, deve essere formalmente verbalizzata.
4. Il Nucleo di Valutazione si avvale, per la sua attività, del supporto delle strutture addette al controllo di gestione ed alla gestione delle risorse umane.
5. Il Nucleo di Valutazione può affidare ai singoli membri attività istruttorie, di studio e di ricerca, in riferimento a problemi specifici, nonché attività di verifica e ispezione, definendone modalità e tempi di esecuzione.
6. Il Nucleo di Valutazione delibera a maggioranza dei propri componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### **Art. 4** **F u n z i o n i**

1. Il Nucleo di valutazione valuta i risultati conseguiti dai settori, in relazione alle finalità della relazione revisionale e programmatica ed agli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione.
2. Valuta l'economicità della gestione dei singoli servizi e dell'Ente nel suo complesso, analizzando le risultanze del controllo di gestione.
3. Stabilisce i parametri per la valutazione delle prestazioni dirigenziali, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato, nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dai Contratti Collettivi Nazionali e Decentrati e dal presente Regolamento.
4. Svolge funzioni consultive, su richiesta del Sindaco, per la revoca anticipata degli incarichi dirigenziali, nei casi previsti dal presente Regolamento e dal Contratto Nazionale di Lavoro.
5. Svolge funzioni consultive, su richiesta del Sindaco, per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per le valutazioni necessarie a tal fine.
6. Svolge funzioni consultive, su richiesta del Direttore Generale, per la graduazione delle posizioni dirigenziali e di responsabilità, ai sensi del presente Regolamento e dei vigenti Contratti Nazionali del personale dirigenziale e non dirigenziale.

7. Svolge tutte le altre funzioni previste dalla vigente normativa e dai Contratti Collettivi.
8. Il Nucleo di Valutazione collegialmente può essere sempre interpellato dagli organi di direzione politica dell'Amministrazione per la formulazione di pareri su materie che attengano all'organizzazione dell'Ente ed ai sistemi di controllo e di gestione.

### **Art. 5** **Controllo strategico**

1. L'attività del "Nucleo" per la valutazione e controllo strategico, mira a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei componenti organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.
2. Il "Nucleo" preposto all'attività di valutazione e controllo strategico riferisce, in via riservata, agli organi di indirizzo politico-amministrativi, con le relazioni di cui al comma 3° seguente, sulle risultanze delle analisi effettuate. Esso, di norma, supporta l'organo di indirizzo politico-amministrativo anche per la valutazione dei Dirigenti e Funzionari direttivi, che rispondono direttamente all'organo medesimo per il conseguimento degli obiettivi da questo assegnatigli.
3. Il "Nucleo", per il servizio di controllo interno, opera in collegamento con gli uffici di statistica istituiti, ai sensi della legge vigente. Esso redige almeno annualmente una relazione sui risultati delle analisi effettuate, con proposte di miglioramento della funzionalità dell'Amministrazione.
4. Il "Nucleo" può svolgere, anche su richiesta del Sindaco, analisi su politiche e programmi specifici dell'Amministrazione, fornire indicazioni e proposte sulla sistematica generale dei controlli interni nell'Amministrazione.

## Art. 6 Controllo di gestione

1. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente ed è svolto con una cadenza periodica trimestrale.
2. Il controllo di gestione si articola nelle fasi sintetiche seguenti:
  - a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
  - b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
  - c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficienza, l'efficacia ed il grado di economicità dell'azione intrapresa;
3. Per "efficienza", si intende l'efficienza dei fattori della produzione valutati dal "Nucleo" (bene, atto o servizio) ovvero del rapporto esistente tra i costi o spese sostenute e le attività realizzate. Esso è un dato quantitativo. L'efficienza si ottiene se a parità di costo o spesa (su base annua o periodica deflazionata), le attività si sono intensificate a parità di costo o spesa o a riduzione di questi.
4. Per "efficacia", si intende l'efficacia dei fattori finali insiti nel risultato rappresentato dall'oggetto (bene, atto o servizio) ovvero del rapporto esistente tra i costi o spese sostenute e i risultati ottenuti in quantità (salvo errori e vizi di contenuto; giudizio di qualità). Esso è un dato quantitativo. L'efficacia si ottiene se a parità di costi o spese (su base annua o periodica deflazionata) i risultati si sono incrementati a parità di costo o spesa o a riduzione di questi.
5. L'efficienza è un fattore endo-produttivo e procedimentale. L'efficacia, invece, è il prodotto quantitativo dei risultati portati all'esterno (es. delibera, concessioni, pasti/mensa, servizi, strade spazzate, ecc.).
6. La combinazione dell'innovazione del procedimento, la riduzione dei tempi di esecuzione, l'utilizzo di nuove tecnologie (che hanno costi di ammortamento) determinano effetti sostanziali su efficienza ed efficacia in modo diverso ma rilevante. Se invece, l'innovazione di processo non s'avvera e gli indicatori di controllo gestionale sono già standardizzati, anche il procedimento ed i tempi sono standards.
7. L'economicità della gestione si ha allorché si abbattano i costi e/o le spese delle attività e quelli dei risultati in una miscela di combinazione di ottimizzazione di processo produttivo e di

prodotto/risultato (atto, bene o servizio) reso alla collettività in forma singola o associata.

8. In tale logica concettuale, il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo - ove previsti - verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati quantitativi e qualitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi (prezzo di vendita + contributo-costi).
9. In sintesi, la verifica dell'efficienza, dell'efficacia e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi - ove possibile - per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri dei servizi, in riferimento ai parametri stabiliti sia per gli indici e gli indicatori, sia per il procedimento di definizione ed assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione.

#### **Art. 7**

#### **Refertazione del controllo di gestione**

1. Il "Nucleo" fornisce in referto le conclusioni del controllo di gestione al Sindaco ed alla Giunta, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, ed ai dirigenti o funzionari direttivi Capi Settore, affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi e degli uffici di cui sono responsabili.


RITENUTO di dovere approvare il Regolamento in oggetto;

Con n° 19 (diciannove) voti favorevoli, nessuno contrario e n. 1 (uno) astenuto (Dalbis), espressi tutti per alzata di mano dai n° 20 (venti) Consiglieri presenti e votanti,

## **D E L I B E R A**

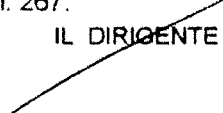
Per i motivi e le considerazioni espresse in narrativa:

1. Di approvare il "*Regolamento per il funzionamento e la nomina del Nucleo di valutazione e per il controllo interno e di gestione del Comune*" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di riservare alla Giunta Comunale la nomina dei componenti esperti del Nucleo di Valutazione, secondo quanto disposto dal comma 2° dell'art. 49 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
3. Di dare atto che il compenso da corrispondere ai componenti il Nucleo, sarà determinato con apposito atto di Giunta;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

 PRESIDENTE

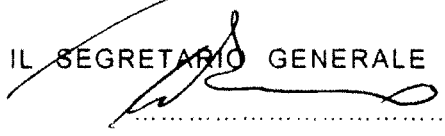
IL SEGRETARIO GENERALE  


**PARERE TECNICO**  
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'Art. 49 T.U.O.E.L., 18 agosto 2000, N. 267.  
  
IL DIRIGENTE  


**PARERE REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**  
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 T.U.O.E.L., 18 agosto 2000, n. 267.  
  
IL DIRIGENTE  


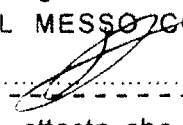
Atto (1) soggetto / non soggetto a controllo ai sensi dell'Art. 126 T.U.O.E.L., n. 267, si trasmette all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi.  
(1) Cancellare la parte che non interessa.

Li, 26 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  


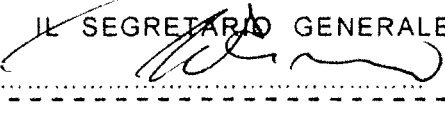
Ai sensi dell'Art. 124 T.U.O.E.L., n. 267, della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio giorno 27 LUG. 2006 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 26 LUG. 2006

IL MESSO COMUNALE  


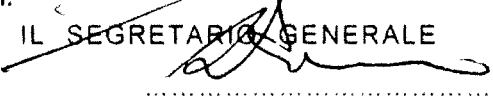
Il sottoscritto Segretario generale, giusta referto del Messo Comunale, attesta che copia della su estesa Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal giorno 27 LUG. 2006 fino al giorno 10 AGO. 2006 per quindici giorni consecutivi.

Li, 26 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  


Il sottoscritto Segretario generale, giusta referto del Messo Comunale, attesta che copia della su esteso deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal giorno 26 LUG. 2006 fino al giorno 10 AGO. 2006 per quindici giorni consecutivi.

Li, 26 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  


Il presente atto è copia conforme all'originale documento esistente all'Ufficio Segretaria del Comune e si rilascia in carta libera/ in carta resa legale per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge..

Li, 26 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione:  
• è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 26 LUG. 2006 al 10 AGO. 2006 come prescritto dall'Art. 124 D. Lgs. 267/2000.  
• In data 26 LUG. 2006 è divenuta esecutiva perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 167..  
• In data 10 AGO. 2006 perché trascorsi i dieci giorni della pubblicazione.

Li, 8 AGO. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  
